

LINGUISTICA GENERALE (m) 2013-'14
Materiali 5

A) Contenuti concettuali e forme linguistiche (Prandi, cap. 5)

«La proposizione finale (di fine o di scopo) indica il fine o lo scopo per cui si effettua l'azione della proposizione principale» (Battaglia e Pernicone 1980, p. 333)

- “Cause”, “fini” e “motivi”: realizzazione linguistica tramite due tipi diversi di “marginì”

1. Il fiume è straripato perché è piovuto molto
2. Marta si è iscritta alla Facoltà di Lingue per diventare traduttrice
3. Giovanni ha punito suo figlio perché ha fatto tardi a cena
4. Marta si è iscritta alla Facoltà di Lingue per diventare traduttrice
5. Marta si è iscritta alla Facoltà di Lingue perché voleva diventare traduttrice
- 6a. Il muro della vigna è crollato perché è piovuto per una settimana
- 6b. Il muro della vigna è crollato. (Ciò) è accaduto perché è piovuto per una settimana.
- 7a. Luca ha punito suo figlio perché è rientrato tardi
- 7b. Luca ha punito suo figlio. *Ciò è accaduto perché è rientrato tardi
- 7c. Luca ha punito suo figlio. L'ha fatto perché è rientrato tardi
- 8a. Ho preso un ombrello perché sta per piovere
- 8b. Ho preso un ombrello. *Ciò è accaduto perché sta per piovere
- 8c. Ho preso l'ombrello. L'ho fatto perché sta per piovere
- 9a. Ho preso un ombrello perché voglio uscire
- 9b. Ho preso un ombrello. *Ciò è accaduto perché voglio uscire
- 9c. Ho preso l'ombrello. L'ho fatto perché voglio uscire
- 10a. Ho preso un ombrello per uscire
- 10b. Ho preso un ombrello. *Ciò è accaduto per uscire.
- 10c. Ho preso l'ombrello. L'ho fatto per uscire
- 11a. Ho scavato un canale perché voglio che l'acqua defluisca dal giardino
- 11b. Ho scavato un canale. *Ciò è accaduto perché voglio che l'acqua defluisca dal giardino
- 11c. Ho scavato un canale. L'ho fatto perché voglio che l'acqua defluisca dal giardino

- “Frase” o “relazioni”? Sistemi di relazioni concettuali

Relazioni “di co-occorrenza”:

Mario è ingegnere

Luca studia in Francia

Mario è ingegnere e Luca ha studiato in Francia

Relazioni di opposizione:

Mario è ingegnere ma Luca ha studiato in Francia

Mario è ingegnere; Luca, invece, ha studiato in Francia

Relazioni temporali:

Il fiume è straripato dopo che è caduta la frana

Relazioni di causa:

Il fiume è straripato perché è caduta la frana

Relazioni di motivo (e di fine):

Luca ha punito suo figlio perché è rientrato tardi

Ho deciso di portare in viaggio i vestiti pesanti perché prevedo che domani farà freddo

Mi sono iscritto all'Università perché voglio diventare traduttore

Mi sono iscritto all'Università per diventare traduttore

Relazioni condizionali:

Se Giovanni vuole diventare, allora dovrà iscriversi alla Facoltà di Lingue

Relazioni concessive:

Sebbene sia caduta una frana, il fiume non è straripato

Sebbene volesse diventare traduttrice, Giovanna si è iscritta alla Facoltà di Scienze

B) Modi diversi di esprimere la stessa relazione: esempio della relazione causale (Prandi, cap. 6.1.)

Subordinazione:

1. La neve si è sciolta perché il föhn ha soffiato tutta la notte (“codifica parziale”)
2. Dopo che ha soffiato il föhn, la neve si è sciolta (idem)
3. Il föhn ha soffiato talmente forte che la neve si è sciolta (“ipercodifica”)

Coordinazione:

4. Il föhn ha soffiato tutta la notte e la neve si è sciolta (“ipocodifica”; inferenza)

Giustapposizione:

5. Il föhn ha soffiato tutta la notte. La neve si è sciolta (idem)
6. Il föhn ha soffiato tutta la notte. Per questo la neve si è sciolta (“codifica parziale”)
7. Il föhn ha soffiato tutta la notte. A causa di ciò, la neve si è sciolta (“codifica completa”)

C) “Coerenza” e “coesione”

- Coerenza (Prandi, cap. 6.2.)

“La coerenza è il primo e irrinunciabile requisito che un testo deve possedere [...]. Al contrario, un testo non ben ‘coeso’ (vale a dire formalmente «imperfetto») può risultare semanticamente del tutto appropriato e coerente. È il caso, ad esempio, di un procedimento sintattico come l’anacoluto” (Serianni 1989, p. 362).

Esempio di testo coerente:

Giorgio studia musica in un kibbutz. Maria vive in un’isoletta del Pacifico. Piero fa il pittore in un villaggio dei Pirenei. I figli di Giacomo sono decisamente originali.

Esempio di testo non coerente:

Maria vive in un’isola del Pacifico. La luna è un satellite della terra. Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge.

Esempio di testo coerente, ma non coeso:

Piove. Vado a scrivere un paragrafo del mio articolo.

Esempio di testo coeso, ma non coerente:

Giorgio studia musica in un kibbutz. La luna, invece, è un satellite della terra.

- Coesione (Prandi, cap. 6.2.; Colombo, cap. 7.1.)

La coesione come proprietà del testo:

«La maggior parte dei testi si estendono ben oltre i confini di un singolo periodo. In altre parole, un testo tipicamente si estende ben oltre l’ambito delle relazioni strutturali come sono normalmente intese. Ma i testi sono coesi, dunque la coesione interna a un testo – o testura – dipende da qualcosa di diverso dalla struttura. Ci sono certe relazioni specificamente costitutive del testo che non possono essere spiegate nei termini di una struttura di costituenti; sono proprietà del testo in quanto tale, e non di nessuna unità strutturale quale la frase semplice o il periodo. Il nostro uso del termine *coesione* si riferisce specificamente a queste relazioni non-strutturali costitutive del testo» (Halliday e Hasan 1976, p. 7).

Caratteristiche della coesione:

«La coesione si verifica quando l’interpretazione di un qualche elemento nel discorso dipende da quella di un altro: il primo presuppone il secondo, nel senso che non può essere adeguatamente decodificato se non col ricorso ad esso» (id., p. 4).

Diversi modi per realizzare la coesione:

- la coesione lessicale: ripetizione di un termine o uso di sinonimi;
- ripresa pronominale (e in certi casi avverbiale);
- ellissi;
- mediante connettori testuali.

D) Congiunzioni coordinanti e altri tipi di connettori: frase vs. testo

- Le congiunzioni coordinanti in alcune grammatiche tradizionali (più o meno recenti)

- Fornaciari (1881): «congiunzioni primitive o propriamente dette [...] per la costruzione coordinata: *e, o, ma* ».
- Serianni (1989, p. 360 [non 306]): «*anche, pure o nemmeno* possono considerarsi congiunzioni (...) ma c'è chi le classifica come avverbi [...]. Lo stesso si dica per *dunque* e *pertanto* e per molte altre forme 'intermedie'»
- Lo Duca e Solarino (2004, p. 40):
«Congiunzioni e locuzioni congiuntive coordinanti. Si distinguono in:
 - additive o copulative: *e, (e) anche, (e) pure, inoltre, per di più, né, (e) neanche, (e) nemmeno;*
 - disgiuntive: *o, oppure, altrimenti, in caso contrario;*
 - correlative: *o...o, e...e, sia...sia, né...né, non solo... ma anche, da una parte... dall'altra;*
 - avversative: *ma, però, d'altra parte, tuttavia, anzi, piuttosto;*
 - dichiarative o esplicative: *cioè, ossia, ovvero, vale a dire, infatti;*
 - conclusive: *così, pertanto, quindi, dunque, allora, ebbene, perciò.»*

- “Congiunzioni propriamente dette” e “connettori testuali”: ordine delle parole (Colombo, 5.2.)

- (3) Una cellula animale misura dai 10 ai 20 micron *e* una vegetale non supera i 100 micron. (*Universo scienze*)
- (3a) *Una cellula animale misura dai 10 ai 20 micron, una vegetale *e* non supera i 100 micron.
- (3b) Una cellula animale misura dai 10 ai 20 micron, *inoltre* una vegetale non supera i 100 micron.
- (3c) Una cellula animale misura dai 10 ai 20 micron, una vegetale *inoltre* non supera i 100 micron.
- (4) Tentavo di scherzare *ma* il sorriso si spegneva presto tra le barbe lunghe e sporche. (*Rigoni Stern*)
- (4a) *Tentavo di scherzare, il sorriso *ma* si spegneva presto tra le barbe lunghe e sporche.
- (4b) Tentavo di scherzare, *però* il sorriso si spegneva presto tra le barbe lunghe e sporche.
- (4c) Tentavo di scherzare, il sorriso *però* si spegneva presto tra le barbe lunghe e sporche
- (5) Benché ogni contenuto possa essere presentato all'interno dello stesso genere testuale, in modi diversi, [...], esistono *tuttavia*, per i diversi generi testuali, delle convenzioni da rispettare. (G. Pallotti, *Scrivere per comunicare*, Bompiani 1999)
- (6) Ci pensai a lungo, per giorni e giorni, senza sapermi dare *tuttavia* una risposta sicura. (E. Rea, *La dismissione*, cit. in Giacalone Ramat, Mauri 2009)
- (7) si è osservato che molti batteri acquistano con il tempo la capacità di resistere a un certo antibiotico, *che* diventa *pertanto* inefficace nei loro confronti (*Universo scienze*)
- (8) [...] si mostrano aperte all'influenza lisztiana, *alla quale, però*, sembra che si sia applicata una intelaiatura neoclassica (*Corriere della sera*, 24.10.1980)
- (9) [...] una questione che attualmente riguarda sei problemi, **ma di cui* ne prenderò in considerazione solo uno. (compito scolastico, terza Istituto tecnico)
- (10) In quasi tutte le sezioni quello Zappalà aveva raccolto più voti di lui, mettendolo *così* fuori di combattimento. (Pirandello, *I vecchi e i giovani*)
- (11) Accanto all'atto creativo, con lui è diventato importante *anche* il modo d'ascolto (*Corriere della sera*, 24.10.1980)

- Avverbi e “connettori testuali” (Colombo, 5.2.)

- (12) *Subito* sono iniziate le ricerche / Sono *subito* iniziate le ricerche / Sono iniziate *subito* le ricerche
- (13) Carlo Magno, incoronato imperatore del Sacro Romano Impero nell'anno 800, tentò di unificare i territori europei in un unico regno. Da *allora* in poi, anche se in forme diverse, il cristianesimo fu la religione di riferimento del continente. (*La rosa dei venti*)

(14) Mi aspettavo un attacco davanti a noi, invece forzarono a sinistra, più in giù del caposaldo di Cenci. Forse, penetrati di là, avrebbero voluto entrare nella valletta che ci divideva, e inoltrarsi poi verso le cucine e i comandi. (*Rigoni Stern*)

(15) E avevo sentito parlare di frate Paolo Zoppo che nella foresta di Rieti viveva in romitorio e si vantava di aver avuto direttamente dallo Spirito Santo la rivelazione che l'atto carnale non era peccato: *così* seduceva le sue vittime... (*Eco*)

(16) Il traffico navale è tra le principali cause dell'inquinamento dei mari. Le navi scaricano *infatti* in acqua le proprie scorie nonostante i divieti e spesso queste sono estremamente pericolose: (*Orizzonti*)

- **“Congiunzioni propriamente dette” e “connettori testuali”:** possibilità di cooccorrenza (Colombo, 5.3.)

(17) Alcuni esseri viventi, come i batteri o i protozoi, sono formati da una sola cellula *e perciò* sono detti organismi unicellulari. (*Universo scienze*)

(18) Portano via dunque i rifiuti delle fogne, *ma anche* concimi e diserbanti dalle campagne. (*Orizzonti*)

(19) Lo caldo sghermitor sùbito fue;
ma però di levarsi era neente,
sì avieno inviscate l'ali sue. (*Inf. XXII, 142-144*)

(20) vidi vermicciuoli che d'ora in ora andarono crescendo di numero e di grandezza; *ma però* tutti della stessa figura (F. Redi, *Esperienze intorno alla generazione degli insetti*)

«Rara, o addirittura non accettabile, la combinazione di altre due congiunzioni avversative: *è tardi, *però* tuttavia non ho sonno» (Serianni 1989, p. 538)

- **Due “connettori testuali” (o “avverbi anaforici”): quindi e perciò (Prandi, cap. 6.2.3.)**

(8) Piove e la campagna è allagata

(9) Piove. Perciò la campagna è allagata

(10) Piove. Quindi la campagna è allagata

(11) *Piove la campagna e è allagata

(12) Piove. La campagna perciò è allagata

(13) Piove. La campagna quindi è allagata

(14) *Piove e ma la campagna è allagata

(15) Piove e perciò la campagna è allagata

(16) Piove e quindi la campagna è allagata

- **Asindeto vs. giustapposizione (Prandi, cap. 6.2.3.)**

Serianni (1989, p. 531): “*Giustapposizione* (o *asindeto*)”.

Asindeto e coordinazione

Il cane è un animale fedele, difende il padrone, custodisce la casa, fa la guardia agli armenti, è indispensabile alla caccia, ecc. (Battaglia e Pernicone 1980, p. 322)

Il cane è un animale fedele, difende il padrone, custodisce la casa, fa la guardia agli armenti *ed* è indispensabile alla caccia

Giorgio ha comperato il pane, Piero ha cucinato l'arrosto e Maria ha lavato i piatti

Giustapposizione

Giorgio ha comprato il pane; Piero ha cucinato l'arrosto; Maria ha lavato i piatti

E) Codifica e inferenza (Prandi, cap. 6.3.)

- Vari gradi di codifica e di inferenza nel periodo e nel testo: esempi preliminari

Periodo (coordinazione o subordinazione):

È piovuto per una settimana e il muro della vigna è crollato

Dopo che è piovuto per una settimana il muro della vigna è crollato

Il muro della vigna è crollato perché è piovuto per una settimana.

Testo:

È piovuto per una settimana. Il muro della vigna è crollato

È piovuto per una settimana. Poi il muro della vigna è crollato

È piovuto per una settimana. Per questo il muro della vigna è crollato.

- Codifica e inferenza: subordinazione

(17) Benché si sia alzato presto, Luca ha perso il treno

(18) Dopo avermi promesso il suo aiuto, Luca è scomparso

(19) Dopo che è piovuto per una settimana il muro della vigna è crollato

(20) Il muro della vigna è crollato perché è piovuto per una settimana

(21) È talmente piovuto che il muro della vigna è crollato

- Codifica e inferenza: giustapposizione

(22) È piovuto per una settimana. Il muro della vigna è crollato

(23) È piovuto per una settimana. Per questo il muro della vigna è crollato

(24) È piovuto per una settimana. A causa della pioggia il muro della vigna è crollato

(25) È piovuto per una settimana. Ciononostante il muro della vigna non è crollato

(26) È piovuto per una settimana. Quindi, il muro della vigna è crollato

(27) È piovuto per una settimana. Il muro della vigna non è crollato lo stesso

(28) Maria vuole diventare traduttrice. A questo scopo (con questo fine, con questo obiettivo) si è iscritta a Lingue

(29) Giuseppe è rientrato dalla Francia per entrare in possesso della casa dei suoi nonni

(30) Giuseppe è rientrato dalla Francia con la pretesa di entrare in possesso della casa dei suoi nonni

- - Codifica e inferenza: coordinazione

(31a) Il sole brillava e una brezza leggera muoveva le foglie

(31b) .Il sole brillava e intanto una brezza leggera muoveva le foglie

(32) Il sole è tramontato e la luna è sorta

(33) Il sole è tramontato e la valle è piombata nell'oscurità

(34) Ti ho scritto quattro lettere e non mi hai risposto

(35) Giovanni ha lavorato tutto il tempo ma Pietro non ha fatto dormire

(36) È lunedì ma Anna non ha chiamato

(37) È lunedì ma Anna non ha chiamato lo stesso

(38) Piove, ma ciononostante uscirò senza ombrello

(39) Il sole è tramontato e poi la luna è sorta

(40) Il sole è tramontato e quindi la valle è piombata nell'oscurità

(41) Ti ho scritto quattro lettere e nonostante questo non mi hai risposto

(42) Voglio piantare una magnolia e a questo scopo ho scavato un buco